PROGETTO PER LA DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE PUBBLICO
(Contabilità Accrual – Riforma 1.15 del PNRR)

1. Analisi di contesto

La transizione verso un sistema contabile basato sul principio della **competenza economica (Accrual)** rappresenta una svolta epocale per le Pubbliche Amministrazioni italiane. L'approccio Accrual impone una visione più strutturata, dinamica e veritiera della gestione finanziaria, in cui **ricavi e costi vengono rilevati quando maturano** e non semplicemente al momento del flusso di cassa.

Attraverso l'**analisi del contesto**, si perseguono obiettivi chiave:

- Allineamento temporale tra eventi economici e rilevazione contabile;
- Misurazione degli impatti di fattori interni ed esterni sulla rappresentazione patrimoniale;
- Conformità agli standard contabili internazionali e nazionali (IPSAS/EPSAS, ITAS);
- Miglioramento della trasparenza e della comparabilità tra esercizi e con altri enti;
- Identificazione preventiva di rischi e opportunità legate a disallineamenti temporali.

2. Quadro normativo di riferimento

Con il **Decreto-Legge 9 agosto 2024, n. 113**, ha preso avvio la fase pilota 2025 della contabilità Accrual per un ampio numero di amministrazioni pubbliche.
Il **Comitato Direttivo della Riforma 1.15** ha completato la definizione del set di **18 standard contabili ITAS**, del **Quadro Concettuale** e del **Piano dei Conti multidimensionale**, formalizzati dalla **Determina n. 176775 del 27 giugno 2024**.
Con la successiva **Determina n. 259 del 26 novembre 2024**, è stato pubblicato l'elenco ufficiale degli enti obbligati all'adozione sperimentale del nuovo modello contabile.

Tra gli enti coinvolti figurano:

- Amministrazioni centrali e locali,
- Regioni, Province, Città metropolitane,
- Comuni con oltre 5.000 abitanti,
- Enti del Servizio Sanitario Nazionale, Università, Camere di Commercio, Porti, Enti di previdenza e assistenza,

Altri enti rientranti nel perimetro della finanza pubblica nazionale.

Ciò comporta che già dal 2025, il 90% delle **amministrazioni pubbliche che assoggettate agli adempimenti della fase pilota, di cui alla milestone M1C1-118 della Riforma 1.15 del PNRR** dovranno redigere il Bilancio di Esercizio (relativo all'anno 2025) in conformità alle nuove regole Accrual.

3. Premessa al Progetto

La nuova contabilità **Accrual**, nella fase sperimentale, entrerà pienamente in vigore il **1° gennaio 2026**. Il fulcro di questo cambiamento sarà lo **stato patrimoniale** e il **conto economico**, strumenti fondamentali per rappresentare correttamente la situazione economico-patrimoniale degli enti.
In questo scenario, l'**inventario comunale** assume un ruolo strategico: è infatti la base da cui si determina il valore delle **immobilizzazioni materiali**, incidendo direttamente sul **patrimonio netto**.

Un inventario incompleto, obsoleto o mal classificato compromette la veridicità del bilancio.
Per questo, è essenziale disporre di un inventario aggiornato, completo, valutato e conforme al nuovo Piano dei Conti.

Il Progetto "Patrimonio Accrual"

Il nostro intervento si propone di **semplificare, uniformare e valorizzare** il patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, **in linea con la Riforma 1.15 del PNRR**, attraverso una **soluzione integrata** che unisce **servizi professionali di alto livello** a un **software proprietario**, modulabile e non invasivo. In riferimento alla Nota MEF 158/2025.

Obiettivi del progetto

- Determinare e valorizzare il patrimonio pubblico (immobiliare e mobiliare)
- Assicurare piena conformità ai principi della contabilità Accrual
- Fornire una base dati affidabile per la rendicontazione e la programmazione strategica
- Supportare il bilancio patrimoniale iniziale previsto per l'anno 2026

Fasi operative del progetto

1. **Pianificazione e avvio**
   - Analisi del quadro normativo e definizione degli obiettivi progettuali
   - Costituzione di un team multidisciplinare (tecnico, contabile, informatico)

2. **Censimento e classificazione del patrimonio**
   - Rilevazione dettagliata di beni immobili
   - Rilevazione dettagliata di beni mobili **con o senza etichettatura (se richiesto)**
   - Verifica titoli di proprietà, stato fisico e funzionale
   - Classificazione secondo il nuovo Piano dei Conti multidimensionale

3. **Valutazione del patrimonio**
   - Applicazione dei criteri previsti dal Quadro Concettuale e dagli standard ITAS
   - Rivalutazione dei beni e determinazione del valore secondo il dettato ACCRUAL
   - Stima delle passività correlate

4. **Riconciliazione contabile**
   - Confronto tra dati inventariali e scritture contabili
   - Correzione e integrazione dei dati ai fini del primo bilancio patrimoniale

5. **Implementazione del sistema Accrual**
   - Supporto all'integrazione con i software in uso

- Formazione e affiancamento del Personale

6. **Redazione del Bilancio Patrimoniale iniziale**
   - Stato patrimoniale e conto del patrimonio al 1° gennaio 2026
   - Verifica della completezza e correttezza dei dati

7. **Rilevazione dei beni immobili pubblici**
   - Rilevazione e Caricamento beni immobili pubblici nell'applicativo del Tesoro MEF

Strumenti e risorse

- **Software proprietario** per la gestione patrimoniale, compatibile con sistemi esistenti
- Riferimenti normativi e contabili aggiornati (ITAS, Quadro Concettuale)
- Formazione continua del personale interno

Tempi di realizzazione stimati

Fase	Durata stimata	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6
1. Analisi preliminare	1–2 mesi	■■■■■■	■■■■■■				
2. Censimento e valutazione	3–4 mesi		■■■■■■	■■■■■■	■■■■■■	■■■■■■	
3. Digitalizzazione e integrazione	2–3 mesi				■■■■■■	■■■■■■	■■■■■■

Durata complessiva stimata 4-6 mesi

Benefici attesi

- Maggiore trasparenza e affidabilità del patrimonio dell'ente
- Miglioramento della programmazione economico-finanziaria
- Allineamento agli standard europei e accesso facilitato ai finanziamenti
- Ottimizzazione dell'utilizzo dei beni pubblici

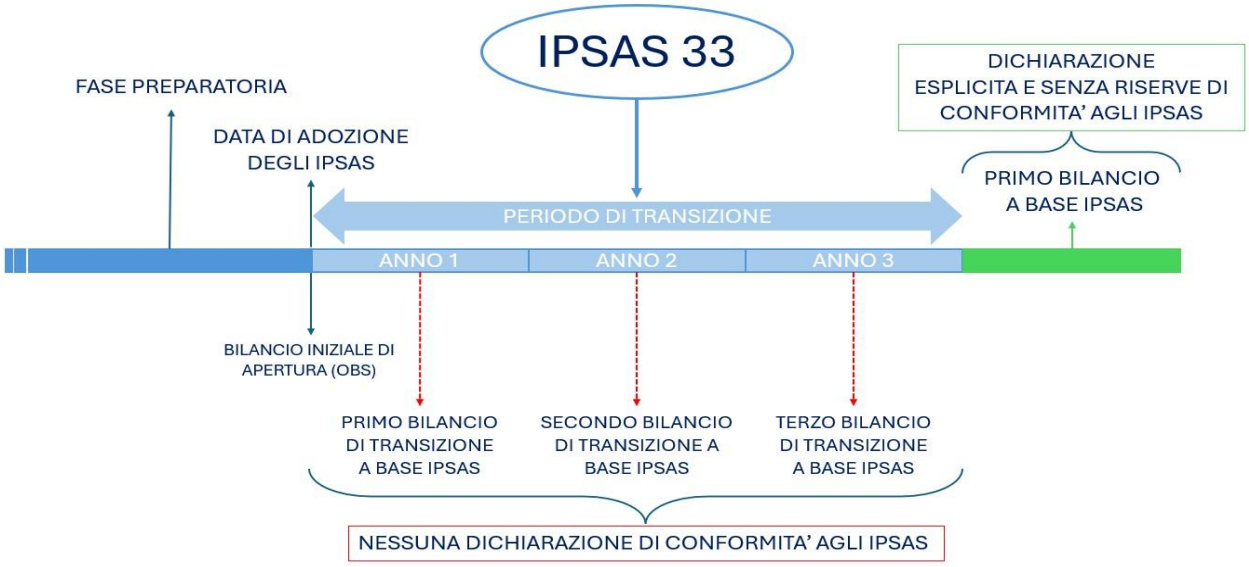
Confronto tra modelli contabili

Caratteristica	Conto Patrimoniale 2024	Conto Patrimoniale 2025 Accrual
Normativa	D. Lgs. 118/2021	Itas e principi contabili
Principio guida	Competenza Finanziaria	Competenza Economica
Approccio	Statico	Dinamico
Rilevazioni patrimoniali	Basate su movimenti finanziari	Basate su eventi economico patrimoniali
Dettaglio del Patrimonio	Semplificato	Completo ed analitico
Elementi economici (es. ammortamenti)	Non previsti	Inclusi
Finalità	Rendicontazione finanziaria	Rendicontazione economico - patrimoniale

NOTE TEMATICHE DEL SERVIZIO STUDI DIPARTIMENTALE – NOTA 148 DEL 31 MARZO 2025

Il periodo di transizione è il periodo durante il quale un neo-utilizzatore applica una o più delle esenzioni previste dallo standard IPSAS 33 prima di conformarsi integralmente agli IPSAS e prima di essere in grado di rilasciare una dichiarazione esplicita e senza riserve di tale conformità agli IPSAS.

Nuova tempistica per l'applicazione del sistema contabile Accrual



Collabora al Progetto Accrual

Fonti di finanziamento

E' possibile utilizzare i residui di finanziamento derivanti dalla **misura PNRR M1C1** per rilevare e informatizzare i beni immobili e mobili del Comune, a condizione che l'attività rientri **nell'ambito della digitalizzazione e della transizione digitale dell'ente.**

Una recente direttiva del Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha fornito delle linee guida per la gestione degli importi residui dei finanziamenti **"a forfait" (lump sum)** previsti dalle misure della M1C1. L'obiettivo è incoraggiare l'uso di questi fondi per perfezionare e ampliare gli interventi di digitalizzazione già realizzati, non per avviare progetti completamente nuovi e scollegati.

Un progetto di informatizzazione dell'inventario dei beni comunali quindi è perfettamente in linea con questi principi, in quanto rappresenta un'evoluzione naturale e complementare di un processo di digitalizzazione.

Costi del servizio

DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE PUBBLICO
(secondo criterio 118/2021 + secondo il criterio ACCRUAL)

- **Servizio di aggiornamento del Conto del Patrimonio annuale**
  (secondo criterio 118/2021 + secondo il criterio ACCRUAL) per il Rendiconto anno **2025**
  👉 € ……,00

- **Servizio di aggiornamento del Conto del Patrimonio triennale**
  (secondo criterio 118/2021 + secondo criterio ACCRUAL) per i Rendiconti anni **2025 – 2026 – 2027**
  👉 € ……,00

Nota: Il software Invege(co) utilizzato è rilasciato **senza costi aggiuntivi** per un anno. L'Ente potrà successivamente acquistare la licenza d'uso o, a proprie spese, importare i dati nel proprio sistema informatico in uso.

I costi sono da intendersi IVA esclusa (22%)

Fatturazione e condizioni di pagamento
- Aggiornamento 2025: Fatturazione al termine del servizio – pagamento a 30 gg.
- Aggiornamento triennale: Fatturazione al termine di ciascuna annualità – pagamento a 30 gg.

Cardito, ……..

QUATTROCOLORI SRL
Via Milano, 1
80024 Cardito (NA)
P. IVA 03694200613

REFERENZE GRUPPO QUATTROCOLORI S.R.L.
(Agg. 06/10/2025)

COMUNE DI ACERRA	COMUNE DI CERRETO SANNITA	COMUNE DI PARETE	COMUNE DI SASSINORO
COMUNE DI AFRAGOLA	COMUNE DI CHEREMULE	COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE	COMUNE DI SAVIANO
COMUNE DI AILANO	COMUNE DI CICCIANO	COMUNE DI PIGNATARO M.RE	COMUNE DI SCAFATI
COMUNE DI ALIFE	COMUNE DI CIMITILE	COMUNE DI PIMONTE	COMUNE DI SOLOPACA
COMUNE DI AMOROSI	COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	COMUNE DI POGGIOMARINO	COMUNE DI SOMMA VESUVIANA
COMUNE DI ARZANO	COMUNE DI COMIZIANO	COMUNE DI POLLENA TROCCHIA	COMUNE DI SPARANISE
COMUNE DI BAIANO	COMUNE DI CRISPANO	COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO	COMUNE DI STRIANO
COMUNE DI BASELICE	COMUNE DI CURCURIS	COMUNE DI POMPEI	COMUNE DI TEANO
COMUNE DI BELLIZZI	COMUNE DI CURTI	COMUNE DI PORTICI	COMUNE DI TERRACINA
COMUNE DI BENEVENTO	COMUNE DI DUGENTA	COMUNE DI PRESENZANO	COMUNE DI TERZIGNO
COMUNE DI BONITO	COMUNE DI FALCIANO DEL M.	COMUNE DI QUADRELLE	COMUNE DI TEVEROLA
COMUNE DI BOSCOTRECASE	COMUNE DI FRANCOLISE	COMUNE DI QUALIANO	COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA
COMUNE DI BRUSCIANO	COMUNE DI FRIGNANO	COMUNE DI QUARTO	COMUNE DI TRENTOLA DUCENTA
COMUNE DI BUONALBERGO	COMUNE DI GIANO VETUSTO	COMUNE DI RAVISCANINA	COMUNE DI VILLA DI BRIANO
COMUNE DI CAIAZZO	COMUNE DI GIAVE	COMUNE DI RECALE	COMUNE DI VILLA LITERNO
COMUNE DI CAIVANO	COMUNE DI GINESTRA DEGLI S.	COMUNE DI RIARDO	COMUNE DI VISCIANO
COMUNE DI CALVI RISORTA	COMUNE DI GIOIA SANNITICA	COMUNE DI ROCCA IMPERIALE	COMUNE DI VITULAZIO
COMUNE DI CALVIZZANO	COMUNE DI GIUGLIANO IN C.	COMUNE DI ROCCAMONFINA	CONSORZIO CAMPANIA 25
COMUNE DI CAMPOSANO	COMUNE DI GOLFO ARANCI	COMUNE DI ROCCAPIEMONTE	CONSORZIO CRISPANO/CARDITO
COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE	COMUNE DI GRAGNANO	COMUNE DI ROCCARAINOLA	CONSORZIO SAN GIUSEPPE OTT.
COMUNE DI CAPODRISE	COMUNE DI GRUMO NEVANO	COMUNE DI ROMANA	PROVINCIA DI BENEVENTO
COMUNE DI CAPUA	COMUNE DI GUARDIA S.	COMUNE DI SALEMI	PROVINCIA DI LATINA
COMUNE DI CARBONARA DI NOLA	COMUNE DI LETTERE	COMUNE DI SAN CIPRIANO	
COMUNE DI CARDITO	COMUNE DI LIBERI	COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO	
COMUNE DI CARLENTINI	COMUNE DI LIMATOLA	COMUNE DI SAN FELICE A CIRCEO	
COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE	COMUNE DI LIVERI	COMUNE DI SAN GENNARO V.	
COMUNE DI CASALNUOVO DI N.	COMUNE DI LUSCIANO	COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO	
COMUNE DI CASALUCE	COMUNE DI MADDALONI	COMUNE DI SAN GIUSEPPE V.	
COMUNE DI CASAMARCIANO	COMUNE DI MARA	COMUNE DI SAN LORENZO MAGGIORE	
COMUNE DI CASANDRINO	COMUNE DI MARANO DI NAPOLI	COMUNE DI SAN MARCELLINO	
COMUNE DI CASAPESENNA	COMUNE DI MARCIANISE	COMUNE DI SAN MARCO EVENGELISTA	
COMUNE DI CASAVATORE	COMUNE DI MARIGLIANO	COMUNE DI SAN MARTINO SANNITA	
COMUNE DI CASERTA	COMUNE DI MASSA DI SOMMA	COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA	
COMUNE DI CASORIA	COMUNE DI MELITO DI NAPOLI	COMUNE DI SAN POTITO SANNITICO	
COMUNE DI CASTEL MORRONE	COMUNE DI MONTE DI PROCIDA	COMUNE DI SAN PRISCO	
COMUNE DI CASTEL VOLTURNO	COMUNE DI MONTECORVINO R.	COMUNE DI SAN SALVATORE T.	
COMUNE DI CASTELLAMMARE DI S.	COMUNE DI MORCONE	COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE	
COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA	COMUNE DI MUGNANO	COMUNE DI SANT'ANTIMO	
COMUNE DI CASTELPAGANO	COMUNE DI NORAGUGUME	COMUNE DI SANT'ARCANGELO TR.	
COMUNE DI CASTELVENERE	COMUNE DI PALMA CAMPANIA	COMUNE DI SANTA PAOLINA	
COMUNE DI CERCOLA	COMUNE DI PAOLISI	COMUNE DI SARROCH	